

Agricoltura biologica: la soluzione contro le emissioni di Co2



Spesso ci troviamo a parlare di inquinamento nel nostro pianeta. Ma quanti di voi sanno che l'agricoltura svolta a livello industriale è una delle forme che contamina maggiormente la Terra insieme alle industrie e ai gas di scarico delle automobili?

La soluzione sembrerebbe provenire direttamente dal mondo bio e porterebbe giovamento a chiunque: sembra, infatti, che se tutti i suoli fossero coltivati con il sistema dell'agricoltura biologica, le [emissioni di CO2](#) sarebbero ridotte del 23% in Europa e del 36% negli Stati Uniti. Il valore di riduzione sarebbe pari al 13% delle emissioni globali, ossia la quota necessaria di riduzione delle emissioni fissata per il 2030.

Questa tesi è stata sostenuta da Andreas Gattinger dell'Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica FiBL Svizzera, che è stato in grado di dimostrare come gli stock di carbonio nei suoli sono più elevati se coltivati secondo gli standard biologici, grazie alla loro capacità di immagazzinare fino a 450kg di [carbonio atmosferico](#) in più per ettaro all'anno.

Il presidente di FederBio, Paolo Carnemolla, ha così dichiarato: *"I risultati del lavoro dei ricercatori mettono in evidenza come l'[agricoltura biologica](#) sia l'unica vera alternativa per produrre cibo e*

tutelare l'ambiente. Il metodo di coltivazione biologico, oltre a tutelare la biodiversità, il paesaggio e le acque, contribuisce a frenare il riscaldamento climatico. Ecco che se tutte le superfici agricole fossero coltivate con metodi biologici, le emissioni di CO2 causate dall'agricoltura sarebbero ridotte notevolmente. Ciò dimostra che l'agricoltura biologica è l'unica via praticabile per tutelare l'uomo e garantire benessere e l'ambiente nel lungo periodo."

Segui Saperi & Ricette su [Facebook](#)